

DIVISIONE DIDATTICA

Staff Sviluppo e coordinamento carriere
e Servizi alle studentesse e agli studenti
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 228435

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di assegni di tutorato (ai sensi dell'art. 2 D.M. 198 del 23/10/2003) alle studentesse e agli studenti iscritte/i ai corsi di Laurea Magistrale, ai corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e ai corsi di Dottorato dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro, per l'anno accademico 2023/2024.

LA DIRIGENTE

- VISTO** l'art. 1 lettera b) della Legge n. 170/2003;
- VISTO** l'art. 2 del D.M. n. 198 del 23/10/2003;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. Rep. N. 166/2009 prot. 6987 del 26/03/2009;
- VISTO** il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, Riforma del diritto allo studio;
- VISTO** il DM n. 581 del 24/06/2022, in materia di *Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022*;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2023/10.1 del 29.09.2023, relativa alla ripartizione tra i corsi di studio delle risorse ministeriali a valere sul Fondo Giovani 2022, per un importo complessivo pari ad euro 202.503;
- CONSIDERATO** che l'impegno richiesto ai beneficiari degli assegni potrà essere al massimo pari a 400 ore, per un importo orario di euro 10,00 lordo percipiente oltre agli oneri a carico Ente;
- VISTA** la copertura economica nella UPB DIVsdssASSEGNI_TUTORATO;
- ACQUISITE** le esigenze dei rispettivi Dipartimenti per le attività di tutorato, anche in considerazione della finalizzazione degli assegni alla riduzione del peso degli studenti inattivi, nonché il fabbisogno da destinare alle specifiche azioni di tutorato specificate nei singoli progetti di potenziamento;



VALUTATO ogni opportuno elemento;

DETERMINA

1. di emanare il bando di concorso per il conferimento di assegni di tutorato (ai sensi dell'art. 2 D.M. 198 del 23/10/2003) alle studentesse e agli studenti iscritte/i ai corsi di Laurea Magistrale, ai corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e ai corsi di Dottorato dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro, per l'anno accademico 2023/2024. Il catalogo delle attività di tutorato è allegato al bando sotto le lettere dalla a) alla h).

Il bando sarà pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito web www.uniupo.it.

Visto Il Responsabile
(Dott. Roberto Favario)

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa. Ilaria Adamo)



(Allegato 1)

Bando di concorso per il conferimento di assegni di tutorato alle studentesse e agli studenti iscritte/i ai corsi di Laurea Magistrale, ai corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e ai corsi di Dottorato dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", per l'anno accademico 2023/2024

Art. 1 Finalità dell'assegno di tutorato

E' indetto un concorso per titoli e colloquio, riservato alle studentesse e agli studenti dell'Università del Piemonte Orientale iscritte/i per l'a.a. 2023/2024

- ai corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico;
- ai corsi di Dottorato di Ricerca.

Il concorso è finalizzato all'assegnazione di assegni per attività di tutorato, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 198 del 23/10/2003, da svolgersi presso le strutture didattiche dell'Ateneo.

La finalità degli assegni riguarda la necessità di

- promuovere azioni di recupero e inclusione per rimuovere le disuguaglianze che determinano disparità nella regolarità degli studi e nei tempi di conseguimento del titolo di studio;
- attuare politiche e interventi di prevenzione dell'inattività e dell'abbandono negli studi.

Art. 2 Caratteristiche dell'assegno di tutorato

Le attività di tutorato messe a bando sono elencate nel catalogo, suddiviso per ciascun Dipartimento, e disponibile negli allegati dalla lettera a) alla lettera h).

In ragione del carattere di multidisciplinarietà e interdisciplinarietà degli insegnamenti per i quali è previsto il tutorato, potrebbe essere necessario svolgere le attività in una sede didattica diversa rispetto a quella di afferenza e frequenza.

Il numero massimo di ore attribuibili a ciascuna studentessa o ciascuno studente, nell'ambito dell'a.a. 2023/2024, non potrà in alcun caso superare le 400 unità.

Il monte ore individuale - attribuito sulla base del fabbisogno individuato dalle singole strutture – potrà essere incrementato sulla base di specifiche esigenze successivamente manifestate dall'Ateneo mantenendo in ogni caso il numero massimo di 400 ore.

L'attività di tutorato dovrà essere svolta nei periodi e negli orari individuati in base alle esigenze delle rispettive strutture, con impegno e diligenza e nei modi indicati dalla/dal docente referente.

L'Ateneo si riserva la possibilità di attribuire incarichi relativi a eventuali posizioni vacanti utilizzando le graduatorie disponibili.

Le attività relative agli assegni dovranno essere svolte in presenza, a distanza e/o in modalità mista secondo quanto previsto dal catalogo, entro e non oltre il 31/12/2024.

Art. 3 Requisiti per la partecipazione al concorso

Possono presentare domanda di partecipazione le studentesse e gli studenti dell'Università del Piemonte Orientale iscritte/i, comprese/i ripetenti, per l'a.a. 2023/2024:

- ai corsi di Laurea Magistrale;
- ai corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (ultimi due anni con riferimento ai corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico di durata quinquennale in Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza;



ultimi tre anni con riferimento al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di durata sessennale in Medicina e chirurgia):

- ai corsi di Dottorato.

Ai fini di un efficace svolgimento di determinate attività di tutorato, alle candidate e ai candidati potrà essere richiesta una adeguata competenza in lingua italiana (eventualmente specificata a catalogo in corrispondenza delle attività interessate).

Quando richiesta, l'adeguata competenza in lingua italiana verrà accertata durante il colloquio di cui ai successivi artt. 5 e 6.

Art. 4 Termini e modalità di presentazione della domanda

Le studentesse e gli studenti interessate/i dovranno collegarsi al Portale Studente al link <https://www.studenti.uniupo.it/auth/studente/HomePageStudente.do> e compilare il form di ammissione (percorso: Segreteria > Collaborazioni studentesche – sub contesto Assegno di tutorato).

Il termine di scadenza per la presentazione della candidatura in modalità on-line è perentoriamente il **20 novembre 2023, ore 12.00.**

Modalità operativa di candidatura

Le candidate e i candidati dovranno:

- scegliere UN SOLO dipartimento per il quale effettuare la candidatura, considerando che sarà possibile candidarsi anche per un Dipartimento diverso rispetto a quello di afferenza;
- esprimere la preferenza per una sola delle attività tra quelle disponibili per il Dipartimento scelto;
- allegare obbligatoriamente una copia del proprio curriculum vitae;
- per chi lo desidera, allegare un documento di testo nel quale sarà possibile riportare eventuali preferenze, non vincolanti per la Commissione, per indicare altre attività oltre a quella scelta, sempre nell'ambito di quelle previste per il Dipartimento per cui ci si è candidati.

L'assegnazione automatica sarà effettuata dal sistema sulla base del punteggio attribuito a ciascuna/ciascun candidata/o e derivante dalla somma dei parametri A e B di cui al successivo art. 5.

Conclusione candidatura on-line e stampa ricevuta

Al termine della compilazione della domanda on line, la candidata/il candidato dovrà generare la ricevuta di conferma della candidatura cliccando sul pulsante "stampa ricevuta" e creando un PDF della stessa. Solo in questo modo la domanda si perfeziona nel sistema.

La ricevuta dovrà essere conservata dalla/o studentessa/studente, senza la necessità di consegnarla all'Università.

Il mancato perfezionamento della domanda online comporterà l'esclusione dalla procedura.

A prova del fatto che tutti gli step obbligatori (caricamento CV personale e stampa ricevuta di iscrizione al bando) siano stati eseguiti correttamente, la candidatura sarà contrassegnata da pallino verde.

Contatti

Nel caso in cui le candidate/i candidati riscontrino difficoltà, esclusivamente di carattere tecnico, nella compilazione della domanda online, occorrerà segnalarle tempestivamente aprendo un ticket tramite il portale Upo Risponde all'indirizzo <https://www.uniupo.it/it/upo-risponde> scegliendo come "Argomento/Destinatario" Diritto allo Studio e come "Contesto del Problema" Assegni tutorato.

Non verranno prese in considerazione segnalazioni pervenute successivamente alla scadenza del bando



Art. 5 Criteri generali per la selezione dei candidati

Il punteggio massimo, pari a 100, sarà determinato in base ai parametri sotto riportati:

1) Parametro A – Merito (40 %)

- per iscritte/i al I anno di Laurea Magistrale
X: 40 = voto di laurea triennale: 110
(per le votazioni conseguite all'estero la valutazione sarà rapportata su base 110)
- per iscritte/i agli anni successivi dei corsi di Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a Ciclo Unico il parametro sarà determinato dalla somma dei valori derivanti dalle seguenti formule, riferite al numero di crediti conseguiti e alla media delle votazioni.
X:20 = n° cfu conseguiti al 10/08: n° cfu piani studi anni accademici precedenti
X:20 = media ponderata dei voti relativa agli esami superati entro il 10/8: 30
- per iscritte/i ai corsi di Dottorato di ricerca: il voto di Laurea Magistrale/Magistrale a ciclo unico
X: 40 = voto di laurea magistrale: 110
(per le votazioni conseguite all'estero la valutazione sarà rapportata su base 110)

Gli elementi che daranno luogo al punteggio di merito (n° crediti e media dei voti o voto di laurea) verranno estratti e processati in maniera automatica tramite il gestionale delle carriere studentesche ESSE3. Gli stessi saranno poi forniti alle commissioni, di cui al successivo art. 6, e concorreranno alla definizione delle graduatorie unitamente ai punteggi attribuiti in relazione al parametro B.

2) Parametro B – Colloquio basato su curriculum formativo e professionale (60 %)

Il punteggio relativo a questo parametro sarà attribuito dalle commissioni di cui all'art. 6, competenti per ciascun Dipartimento, a seguito di specifico colloquio con le candidate e i candidati.

Si precisa che la partecipazione al colloquio è obbligatoria e che i colloqui si svolgeranno il 22 e 23 novembre: coloro che non si presenteranno al colloquio a seguito di convocazione da parte della Commissione di pertinenza saranno esclusi a titolo definitivo dalla procedura.

Nell'ambito dello specifico colloquio destinato alla valutazione del curriculum formativo, le Commissioni terranno conto dei seguenti elementi:

- abilità, conoscenze tecniche e attitudini, con riferimento alle specifiche competenze richieste;
- conoscenza di una o più lingue straniere europee, con riferimento a quanto indicato in catalogo;
- eventuale conseguimento di stage e tirocini inerenti all'ambito del tutorato indicato in catalogo;
- precedenti incarichi di attività di tutorato (assegni e/o collaborazioni studentesche) svolti presso l'Università del Piemonte Orientale con riferimento agli ambiti indicati nel catalogo;
- eventuali pubblicazioni relative all'attività disciplinare nell'ambito della quale è stata presentata la candidatura;
- disponibilità a svolgere l'attività di tutorato nel periodo indicato dal catalogo;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, per le attività in cui rappresenta un requisito.



Art. 6 Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici, una per ciascun Dipartimento, saranno nominate con determina dirigenziale e opereranno autonomamente per quanto riguarda la valutazione del parametro B di cui al precedente art. 5. Ciascuna Commissione dovrà essere composta da almeno due docenti e una unità di personale tecnico amministrativo; quest'ultima/o con funzione di segretario verbalizzante".

Nella valutazione dei titoli sarà garantita parità di trattamento delle candidature.

In caso di attività che richiedono specifiche competenze e conoscenze di cui eventuali candidate e candidati siano sprovvisti, le Commissioni si riservano di proporre assegnazioni diverse rispetto a quella per la quale è stata presentata la domanda, nell'ottica di un matching maggiormente ottimale, anche tenendo conto delle eventuali preferenze indicate in fase di candidatura nell'allegato facoltativo di cui all'art. 4.

Al termine dei lavori, le Commissioni attribuiranno il punteggio al colloquio sulla base del curriculum.

Il sistema, a seguito della somma dei punteggi relativi ai parametri A e B, elaborerà una graduatoria per ciascuna attività all'interno di ogni singolo Dipartimento.

Le graduatorie afferenti alle rispettive attività e la nomina delle vincitrici e dei vincitori saranno approvate con determina dirigenziale, in base agli atti prodotti dalle Commissioni giudicatrici.

Art. 7 Graduatorie

Le graduatorie riferite alle specifiche attività previste all'interno di ciascun Dipartimento verranno rese pubbliche mediante affissione online all'Albo Ufficiale e pubblicazione sul sito di Ateneo.

È ammesso il ricorso avverso le decisioni della Commissione entro e non oltre il 5° giorno dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

Le graduatorie avranno validità fino al 31 dicembre 2024.

Nel caso in cui il numero delle studentesse e degli studenti in graduatoria fosse inferiore al numero delle attività di tutorato disponibili, l'Università si riserva di riaprire i termini per la presentazione delle domande.

Art. 8 Accettazione

Per l'accettazione/rinuncia dell'attività attribuita la studentessa/lo studente dovrà accedere alla pagina propria personale (link <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do>), nell'area dedicata al bando (Segreteria > Collaborazioni studentesche – sub contesto assegno di tutorato).

Sarà possibile accettare/rifiutare l'incarico entro i **4 (quattro) giorni** successivi e consecutivi con decorrenza dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Coloro che non faranno pervenire l'accettazione dell'assegno di tutorato entro il termine perentorio sopra indicato saranno considerate/i rinunciarie/i e decadranno, a titolo definitivo, dalla procedura. In tal caso l'Ateneo procederà allo scorrimento delle graduatorie.

Art. 9 Ammontare dell'assegno e modalità di pagamento del compenso

Alle vincitrici e ai vincitori verrà corrisposto, per lo svolgimento dell'attività, un assegno di tutorato il cui valore sarà determinato dal numero complessivo delle ore svolte per il compenso orario pari a euro 10 lordo percipiente, oltre a oneri carico Ente.

Il godimento dell'assegno di tutorato non implica un rapporto di lavoro, né dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Agli assegni di tutorato si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 11 luglio 2003, n. 170, le disposizioni dell'art. 10-bis del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, (esenzione IRAP), quelle dell'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni (esenzione IRPEF) e quelle dell'art. 2, comma



26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni (iscrizione Gestione separata INPS). Per quanto riguarda le trattenute previdenziali si applicano le aliquote vigenti. Al termine delle ore assegnate, ciascuna/ciascun titolare di assegno di tutorato dovrà inviare all'Ufficio competente l'attestazione di regolarità dell'attività svolta firmata dalla/dal docente referente. Dopo le opportune verifiche dell'amministrazione, il compenso verrà erogato in un'unica soluzione.

Art. 10 Compatibilità e incompatibilità

L'assegno di tutorato è compatibile sia con la fruizione delle borse di studio di cui al D.Lgs. n. 68/2012 (collaborazioni studentesche a tempo parziale), sia con la fruizione di un altro assegno di tutorato ex art. 2 del DM n. 198/2003, purché non venga superato il limite massimo di 400 ore annuali individualmente conferibili.

Le dottorande e i dottorandi dovranno essere previamente autorizzate/i dal collegio dei docenti rispetto allo svolgimento dell'incarico di tutorato o di attività didattico-integrativa.

L'assegno di tutorato è compatibile anche con lo svolgimento di attività lavorative di natura subordinata, previa acquisizione di nulla osta, o non subordinata.

L'assegno di tutorato è incompatibile con:

- la contemporanea fruizione di assegni/contratti di ricerca
- l'iscrizione in regime part-time.

L'incompatibilità si determina con riferimento all'anno accademico di assegnazione/conferimento.

Prima del conferimento dell'incarico, l'amministrazione verificherà eventuali condizioni di incompatibilità, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dalle studentesse e studenti candidate/i.

Art. 11 Rinunce

Se la vincitrice/il vincitore rinuncia all'assegno prima dell'inizio dell'attività, lo stesso sarà messo a disposizione delle candidate e dei candidati idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso in cui la vincitrice/il vincitore dell'assegno di tutorato rinunci successivamente alla sottoscrizione del contratto, per ragioni non imputabili a motivi di salute o cause di forza maggiore, potranno essere applicate penali nella misura del 2% sul compenso orario maturato.

In ogni caso la rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, al Responsabile del Procedimento.

Art. 12 Decadenza

La/il titolare dell'assegno di tutorato decade dal beneficio in uno dei seguenti casi:

- conseguimento della laurea;
- rinuncia agli studi;
- trasferimento presso altro Ateneo;
- nell'ipotesi in cui la studentessa/lo studente si renda responsabile di gravi mancanze, comportamento scorretto con studentesse/studenti e docenti, non svolga l'incarico con diligenza, o dimostri insufficiente attitudine nello svolgimento dell'incarico, attestata dal referente dell'attività.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dott. Roberto Favario, in qualità di responsabile dello Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti. Per richieste di chiarimenti, è disponibile il servizio ticketing mediante il portale *Upo Risponde* all'indirizzo <https://www.uniupo.it/it/upo-risponde>



scegliendo come “Argomento/Destinataro” *Diritto allo Studio* e come “Contesto del Problema” *Assegni di tutorato*.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dalle candidate/dai candidati saranno trattati solo per le finalità connesse alla gestione della procedura, nel rispetto delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – “GDPR” - D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e tutti i provvedimenti rilevanti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali e del Comitato europeo per la protezione dei dati personali).

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è l’Università degli Studi del Piemonte Orientale nella persona del Magnifico Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a: affarigiuridici@uniupo.it o una PEC a protocollo@pec.uniupo.it.

Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) l’interessata/o potrà utilizzare i contatti del Titolare del trattamento o l’account di posta elettronica del DPO dpo@uniupo.it

Responsabile del trattamento dei suddetti dati è la Dirigente della Divisione all’interno della quale i dati personali o le banche dati sono gestiti.



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali delle candidate e dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando.



Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali delle candidate e dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti alla procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione